



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA E SERVIZI AD ESSO CONNESSI DELL’ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA; CIG: 850162206B.

I AVVISO CHIARIMENTI

A seguito di richieste di chiarimenti da operatori economici interessati alla procedura in oggetto, ai sensi del Disciplinare di gara, si rendono disponibili a tutti i potenziali concorrenti le seguenti risposte ai quesiti posti.

Si precisa che il quesito n. 5 e le relative risposte sono integrati e resi disponibili a tutti i potenziali concorrenti con quanto emerso nel corso della videoconferenza di presentazione del servizio 20.11.2020. Parimenti è reso disponibile il quesito n. 26 emerso a seguito di detta presentazione e la relativa risposta.

Quesito n. 1

Supponendo che gli sconfinamenti in assenza di fido risultanti dall’analisi della documentazione della Centrale rischi sia frutto di un disguido operativo vengono chieste delucidazioni in merito.

Risposta

Con riferimento agli sconfinamenti si precisa che è in corso una verifica con la società di cessione del credito al fine di chiarire il disguido operativo.

Quesito n. 2

Con riferimento alla previsione dell’art. 17 - *Home Banking* - del Capitolato tecnico, in particolare al capoverso "*consentire la disposizione di pagamenti di modelli F24, F24EP, F23*", si chiede conferma che solo il primo modello verrà gestito tramite Home Banking tenuto conto che non risulta esistere un modello F23 telematico, che il modello F24EP può essere presentato solo tramite il sito di Agenzia delle Entrate (procedura Entratel direttamente collegata con il sito dell’agenzia delle entrate), viene chiesto se il pagamento degli F23 possa avvenire a cura dell’Istituto cassiere mediante trasmissione con PEC del modello da pagare.

Viene inoltre chiesta indicazione sul tipo di tracciato del flusso stipendi adottato (CBI standard, Xml standard oppure tracciato proprietario).

Risposta

Si conferma che solo le disposizioni di pagamento del modello F24 dovranno avvenire tramite home banking; quelle relative al modello F24EP potranno essere effettuate tramite il sito dell’Agenzia delle Entrate, mentre si segnala che per la clientela retail è disponibile il pagamento on line dei modelli F23. Qualora non sia disponibile si utilizzerà la modalità cartacea. Il modello F23 può essere trasmesso mediante PEC per consentirne il pagamento. Dovrà essere garantita la trasmissione via pec della quietanza dell’avvenuto pagamento.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

Con riferimento al tipo di tracciato del flusso stipendi adottato si precisa che è utilizzato sia CBI standard che Xml standard in quanto per ogni mese sono generati flussi distinti per categorie di personale, generati mediante l'ausilio di applicativi distinti.

Quesito n. 3

Con riferimento al punto 11 "*Anticipazioni di cassa*" del Capitolato tecnico si chiede conferma che l'eventuale richiesta di attivazione della linea, e il relativo utilizzo, dovrà avvenire ai sensi dell'art. 6, comma 2, D. Lgs. 49/2012 (comunicazione al MIUR) e quali siano attualmente per l'Ateneo le limitazioni previste dal MIUR, che determina annualmente il limite di consumo di fabbisogno finanziario per gli Enti.

Risposta

Si conferma che l'eventuale richiesta di attivazione dell'anticipazione di cassa e il rispettivo utilizzo per spese correnti per le quali è prevista idonea copertura di bilancio, avverrà ai sensi dell'art. 6 c. 2 del D.Lgs. 49/2012, pertanto verranno comunicate al Ministero e non rientrano nel calcolo degli indicatori che misurano l'indebitamento dell'ente.

Si precisa che l'eventuale attivazione di anticipazione di cassa nei limiti specificati all'art. 11 del capitolato è subordinata al verificarsi di:

- Liquidità insufficiente su conto di Tesoreria a far fronte a spese correnti non posticipabili e di carattere urgente, in particolare quelle riguardanti i pagamenti degli stipendi;
- Superamento del limite di fabbisogno finanziario, indicato annualmente dal Miur che attiene alla capacità massima di spesa di un ente a valere sulle risorse trasferite dai ministeri, in particolare quelle relative al fondo di finanziamento ordinario alle Università. Pertanto, pur in presenza di un saldo di cassa consistente, potrebbe essere necessario ricorrere a risorse esterne (incassi per anticipazione) che non rientrano nel calcolo di fabbisogno consumato e hanno un effetto positivo sulla quantificazione del consumo complessivo. A partire dal 2023 il superamento del limite assegnato comporterà l'applicazione di sanzioni.

Quesito n. 4

Preso atto quanto chiarito nella videoconferenza del 20.11.2020 con le banche interessate a partecipare al bando di gara, che quanto previsto dall'art. 5 dello schema di contratto relativo alla previsione di un incremento o la diminuzione delle prestazioni fino a un quinto possa riguardare, anche se con bassa probabilità, tutti gli aspetti del contratto, compresi quelli afferenti alla valutazione creditizia, come l'anticipazione di cassa, le fidejussioni ed i prestiti fiduciari.

Dovendo quantificare il limite massimo di impegno creditizio della banca, imposto dalle regole di vigilanza, relativamente all'art. 8 "*Opzioni e varianti al contratto*" dello schema di contratto si chiede conferma che:

- punto 1.a), "*l'eventuale richiesta di un'anticipazione di tesoreria per esigenze straordinarie di liquidità*", riguardi il sopra citato incremento di un quinto;



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

- punto 1.a), che l'anticipazione di tesoreria possa essere attivata per tutta la durata del contratto, sia relativo solo alla richiesta di messa a disposizione dell'anticipazione e non anche all'utilizzo della stessa (altrimenti si andrebbe in contrasto con le norme che regolano il ricorso all'indebitamento a medio termine delle Amministrazioni Pubbliche);
- punto 1.b) *“eventuale attivazione di servizi accessori a quello di cassa che saranno definiti e quantificati nel corso della durata del contratto”* non comprenda servizi che abbiano un rischio creditizio per il cassiere.

Risposta

Si precisa che quanto previsto al punto 1.a) dell'art. 8 dello schema di contratto non si riferisce all'incremento di un quinto indicato nell'art. 5. Quest'ultimo riguarda infatti il servizio principale dell'appalto, così come specificato nell'art. 1 del capitolato e non l'attivazione dei servizi analoghi tra cui è ricompresa l'anticipazione di cassa e i cui costi sono aggiuntivi e saranno a carico dell'Università.

L'anticipazione di cassa può essere richiesta durante il periodo contrattuale ed è subordinata ad esigenze di:

- liquidità nel rispetto dell'art. 6 c. 2 del d.lgs. 49/2012: in tal caso il rispettivo utilizzo di tali risorse riguarderà spese correnti non posticipabili per le quali è prevista idonea copertura di bilancio, non rientrando di fatto negli indicatori dell'indebitamento pubblico.
- rispetto del limite di fabbisogno finanziario: in tal caso non è necessario l'utilizzo della somma.

Si conferma che il punto 1.b) relativo a *“eventuale attivazione di servizi accessori a quello di cassa che saranno definiti e quantificati nel corso della durata del contratto”* non comprende servizi che comportino un rischio creditizio per il cassiere.

Quesito n. 5

Relativamente alla fornitura di riscuotitrice automatica (punto 9.2, Capitolato tecnico) si chiedono indicazioni:

- a) che tipologia di riscuotitrici automatiche risultano in funzione ed esigenze richieste;
- b) sulla tipologia di servizi e funzionalità che dovranno essere attivate sull'apparecchio;
- c) se i pos sono connessi al nodo di pagoPA;
- d) chi dovrà occuparsi dell'abilitazione a PagoPA, partendo dal presupposto che l'apparecchio fornito disponga delle componenti hardware e software necessarie alla sua abilitazione;
- e) se gli incassi dei pos e riscuotitrici prevedono utilizzo di altri gestionali;
- f) quali gestionali vengono utilizzati dall'Ateneo oltre a quello fornito da CINECA;
- g) chi dovrà gestire il servizio di trasporto valori per i pagamenti in contanti.

Risposta



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

a) Attualmente risulta in funzione una sola riscuotitrice presso la sede della Clinica Veterinaria a Ozzano e consente le seguenti modalità di pagamento: in contanti, tramite POS (carta di credito e bancomat). L'esigenza dello strumento è dovuta principalmente all'apertura 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno della Clinica che deve garantire il pagamento delle prestazioni veterinarie anche in assenza di personale amministrativo.

Il modello attualmente in uso è: PGSI2000.

b) La suddetta cassa automatica in dotazione presso la Clinica Veterinaria consente di "leggere" un codice a barre stampato sulla fattura, che riporta le indicazioni per il pagamento (importo, numero fattura, ecc.) e definito in base alle specifiche fornite dalla ditta Metropolis (attualmente incaricata dal tesoriere per la gestione della cassa automatica). Accetta pagamenti sia in contanti, per cui fornisce il resto, sia con bancomat e carta di credito. La riscuotitrice trasmette quotidianamente il flusso dei pagamenti ricevuti all'Istituto Cassiere e si interfaccia con il ns. software di fatturazione (Fenice) consentendo l'aggiornamento dei pagamenti effettuati, distinguendo tra le diverse modalità (bancomat, carta credito o contanti). Tali informazioni possono essere verificate anche attraverso apposito portale (fornito dal Cassiere) che riporta il dettaglio dei movimenti registrati dalla cassa automatica (compreso eventuale resto erogato o non erogato, ecc.) e delle chiusure contabili (relative al prelievo di contanti effettuato periodicamente dal portavalori). La cassa automatica prevede la possibilità di assistenza da remoto, mediante mail o numero telefonico per la risoluzione di guasti di funzionamento, tuttavia se il problema non è risolvibile da remoto (es: banconote incastrate, fine del rotolo della carta per le ricevute, ecc.), per l'assistenza si rende disponibile il portavalori.

c) attualmente i pos non sono connessi al nodo di pagoPA. E' previsto che l'Istituto di credito aggiudicatario renda disponibili pos fisici e riscuotitrici integrati con PagoPA all'avvio del contratto. Se non disponibili, dovrà installare quelli non abilitati e, successivamente, sostituirli con quelli abilitati appena si renderanno disponibili (vedi art. 9 del capitolato tecnico);

d) Il trasporto valori e contanti e il relativo deposito sarà gestito dall'Istituto Cassiere, così come l'abilitazione al portale PagoPa.

e) Gli incassi dei pos e riscuotitrici non prevedono utilizzo di altri gestionali, solo quelli utilizzati dalle Cliniche prevedono il ricorso ad altri gestionali ed in particolare all'interno della riscuotitrice è installato l'applicativo multiservizi metropolis

f) Vengono utilizzati altri due gestionali per quanto riguarda la gestione della fatturazione degli incassi di Veterinaria (compresi quelli tramite riscuotitrice e pos) e delle cliniche Odontoiatria e Podologia. Tali gestionali si interfacciano con il gestionale di CINECA.

g) Attualmente il portavalori effettua i prelievi 1 volta al mese con generazione dell'incasso entro 5-7 giorni lavorativi.

Quesito n. 6

Con riferimento al punto PE10 del listino prezzi dei servizi accessori, dove è scritto tra parentesi "*non superiore a 3 punti percentuali e con un massimo di due decimali*" si chiede conferma che sia corretto indicare qualsiasi valore, purchè:

1) sia tra 0,00 e 3,00;



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

- 2) non presenti più di due decimali;
- 3) con la possibilità di indicare anche uno spread negativo.

Risposta

In relazione ai singoli punti, si precisa rispettivamente che:

- 1) è possibile indicare qualsiasi valore tra 0 e 3;
- 2) non presenti più di due decimali;
- 3) trattandosi di un tasso di interesse passivo il valore più basso che può assumere è zero considerato anche l'euribor.

Quesito n. 7

Viene un dettaglio dei titoli attualmente posseduti.

Risposta

Di seguito elenco dei titoli posseduti al 30.09.2020:

XS1444473109 - IBRD TMMM USD 2026 (WB FR 26 USD TLX) - scadenza 11/08/26
IT0001005229 - Cassa di Risparmio di Ravenna SpA
IT0001351383 - TREVI FIN.INDUSTR.SPA
IT0000072618 - INTESA SAN PAOLO
IT0003132476 - ENI SPA
IT0004695075 - BTP 4,75% - SC. 2021
XS1338568899 - BNP SMART STOXX50
IT0004781412 - UNICREDIT ORD
NL0010877643 - FIAT CHRISLER AUTOMOBILES
IT0005092165 - MONTE DEI PASCHI DI SIENA
NL0011585146 - FERRARI ORDINARY SHARES NEW
FR0010446658 - LYXOR UCITS ETF FTSE MIB DAILY
IT0000062072 - GENERALI
IT0001072849 MONTEDISON (ultimo dividendo 1999)
IT0001338620 - MONTEDISON (ultimo dividendo 2000)
IT0001345062 - EDISON
IT0003128367 - ENEL
IT0003153415 - SNAM
IT0003856405 - LEONARDO FINMECCANICA



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

LU0513839588 - ABERD EU S/T BD A2A
IT0005211237 – ITALGAS
FR0000064578 – COVIVIO
IT0004356843 - BTP 1AGO23
IT0004695075 - BTP 1SET 2021
IT0000222262 - FINANZIARIA BO. METR

Quesito n. 8

Si chiede una quantificazione del numero annuo ed importo annuo dei bonifici annui con distinzione fra:

- Bonifici area Sepa ordinati con mandato
- Bonifici esteri ordinati con strumenti diversi dal mandato
- Bonifici area sepa ordinati con strumenti con strumenti diversi dal mandato.

Risposta

Di seguito la quantificazione con le distinzioni richieste:

- bonifici area Sepa ordinati con mandato: circa 4.000 all'anno (esclusi i bonifici in Italia)
- bonifici esteri ordinati con strumenti diversi dal mandato: circa 1.000 all'anno
- bonifici area Sepa ordinati con strumenti con strumenti diversi dal mandato: circa 20 pagamenti urgenti all'anno relativi a bonifici urgenti riguardanti sdoganamenti per i quali viene creato dal tesoriere un provvisorio di uscita e successivamente emesso il mandato a copertura.

Quesito n. 9

Si chiede conferma che per il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente effettuato con bonifico, conformemente a quanto previsto con l'introduzione della dalla normativa nota come Sepa, l'addebito sul conto di tesoreria (e la conseguente effettuazione del bonifico) possa avvenire:

- il giorno lavorativo precedente per i dipendenti il cui bonifico è diretto su un conto di una banca diversa dalla banca tesoriera
- il giorno stesso per i dipendenti il cui bonifico è diretto su un conto della banca tesoriera;

Risposta

Si conferma che l'addebito sul conto di tesoreria può avvenire con provvisori in uscita distinti per bonifici sulla banca tesoriera e su altre banche.

Quesito n. 10

In relazione a pag. 8, Capitolato tecnico, si chiede una quantificazione del numero di conti al di fuori della contabilità speciale attualmente utilizzati:

- per il riversamento di giacenze detenibili al di fuori della Banca d'Italia;
- per la gestione di entrate che non affluiscono direttamente nel conto di contabilità speciale.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

Si chiede inoltre se il riversamento del saldo di tali conti nel conto di tesoreria debba avvenire su iniziativa del tesoriere o su segnalazione dell'ente.

Risposta

L'art. 5 del capitolato prevede la gestione di conti riserva vincolati per le risorse escluse dal regime di Tesoreria Unica e riporta nella tabella 1 i saldi delle giacenze a fine anno dell'ultimo triennio. Attualmente l'Università ha tre conti vincolati: uno relativo alle liquidità provenienti da Eredità, premi e lasciti a favore dell'Ateneo e due relativi alle provviste provenienti da mutui le cui disponibilità sono finalizzate alle spese pluriennali rientranti nel piano edilizio approvato dagli Organi di Ateneo. Gli istituti di credito finanziatori sono la Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (BIIS) e la Banca Europea per gli Investimenti (BEI). Su tali conti è possibile disporre direttamente pagamenti verso i fornitori.

Trattandosi di giacenze escluse dalla tesoreria unica il saldo non viene riversato sul conto di contabilità speciale dell'Università.

Per le entrate che non affluiscono direttamente nel conto di contabilità speciale è previsto un riversamento automatico nel conto di contabilità speciale entro due settimane.

Quesito n. 11

In relazione al punto 6, lettera c) ultimo capoverso, prima frase, Capitolato tecnico (p. 9) [*“Restano a carico dell'Università le sole commissioni d'incasso, applicate sui volumi transitati, indicate nell'offerta presentata in sede di gara (v. Listino Prezzi)”*]. Tali commissioni verranno applicate fino a quando gli incassi tramite POS vengano ricondotti al nodo dei pagamenti- SPC, attraverso la sostituzione dei dispositivi POS in uso con altri tecnologicamente predisposti a questa funzionalità”, viene chiesta conferma che qualora la banca tesoriera fornisca apparecchi POS compatibili con il nodo dei pagamenti l'Università sia tenuta alla corresponsione delle commissioni su transato come da listino prezzi.

Risposta

Si precisa la non applicazione delle commissioni sul transato, secondo le percentuali indicate in sede di offerta nel listino prezzi, qualora la banca tesoriera fornisca apparecchi POS compatibili con il nodo dei pagamenti.

Quesito n. 12

Relativamente a pag. 16, Capitolato tecnico, si chiede:

- una quantificazione del numero delle operazioni annue effettuate dagli economi (numero e importo);
- una quantificazione del numero di assegni annui versati ed emessi;
- una quantificazione del numero di mandati e stipendi incassati per contanti;

Risposta

Di seguito le quantificazioni richieste:

- le operazioni effettuate dagli economi sono circa un centinaio all'anno per un ammontare complessivo intorno ai 23.000 euro annui.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

- gli assegni versati sono circa duecento all'anno, mentre le richieste di emissione di assegni circolari finalizzati prevalentemente alla costituzione di società o fondazioni non superano le poche unità (circa 5 all'anno);
- i mandati e stipendi incassati per contanti sono circa 300 all'anno;

Quesito n. 13

In ordine al punto 23, pag. 24, Capitolato tecnico, viene chiesta la quantificazione del numero di pagamenti effettuati con la modalità di assegni spediti per i quali il cassiere deve restituire le matrici.

Risposta

Non si tratta di una modalità utilizzata dall'Ateneo. Si precisa che con riferimento ai mandati non eseguiti si provvede a fine anno ad annullare gli stessi o procedere al reintroito delle somme, anziché richiedere l'emissione e spedizione degli assegni.

Quesito n. 14

In relazione al punto 28, ultimo capoverso, Capitolato tecnico (*"I suddetti flussi telematici saranno trasmessi all'Istituto Cassiere mediante PEC"*), si chiede conferma che la trasmissione degli stipendi possa anche avvenire con inserimento da parte dell'ente sul remote banking dei tracciati relativo agli stipendi.

Risposta

La trasmissione degli stipendi può avvenire anche tramite remote banking garantendo la possibilità di disporre delle ricevute telematiche di caricamento ed esecuzione con indicazione dei relativi scarti, se presenti.

Quesito n. 15

In ordine al punto 21, terz'ultimo capoverso (pag. 28), Disciplinare di gara si chiede una quantificazione delle spese contrattuali relative alla stipulazione del contratto.

Risposta.

Le spese contrattuali consistono nell'imposta di bollo, nella misura di legge, sul contratto e relativi allegati (per il relativo calcolo sugli atti definitivi: una marca da bollo, ad oggi da € 16,00, su quattro facciate uso bollo ovvero, in caso di diversa impaginazione una marca da detto importo ogni 100 righe).

Quesito n. 16

In riferimento alla gestione informatizzata del servizio di cassa, si chiede conferma che il cassiere sia tenuto ad assicurare unicamente il collegamento nella tratta Bankit/Tesoriere e che resta invece a



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

carico dell'Ateneo il collegamento nella tratta Ente/Bankit nonchè la conservazione documentale dei file dei dati relativi agli ordinativi di riscossione/pagamento trasmessi e dei relativi esiti.

Risposta

Si conferma che il cassiere è tenuto ad assicurare unicamente il collegamento nella tratta Bankit/Tesoriere e che resta invece a carico dell'Ateneo il collegamento nella tratta Ente/Bankit nonchè la conservazione documentale dei file dei dati relativi agli ordinativi di riscossione/pagamento trasmessi e dei relativi esiti.

Quesito n. 17

Il capitolato tecnico prevede che l'Istituto Cassiere è tenuto ad accettare assegni, anche internazionali in valuta diversa dall'euro, intestati all'Università. Nel caso di versamenti di assegni circolari l'accredito nel conto corrente dell'Università deve essere disposto in giornata.

Si chiede conferma che:

- l'Ateneo provvederà a firmare apposita manleva con la quale autorizza il tesoriere ad addebitare l'importo dell'assegno più relative spese e commissioni, tramite provvisorio sul conto di cassa, per tutti gli assegni che per qualunque motivo risultassero non pagati dalla banca trattaria/emittente;
- l'Università si impegna ad emettere tempestivamente il mandato a copertura del provvisorio di pagamento;
- per effetto del mancato pagamento dell'assegno, la quietanza di cassa rilasciata al soggetto versante non deve essere annullata dal Cassiere, in quanto il recupero del credito per il mancato pagamento dell'assegno resta a carico dell'Ente.

Risposta

Si conferma quanto riportato nel quesito.

Quesito n. 18

In relazione all'art. 23 del capitolato tecnico prevede che l'Istituto Cassiere all'atto del pagamento, dovrà esigere dal creditore regolare firma di quietanza da apporsi su ricevuta a parte da trasmettere all'Università, si chiede conferma che si tratta di refuso e che l'unico obbligo del cassiere sia quello di fornire tutti gli elementi dei pagamenti effettuati e solamente su richiesta dell'Ateneo dovrà trasmettere quelle richieste a fronte di particolari e specifiche verifiche.

Risposta

Si conferma che il cassiere debba fornire tutti gli elementi dei pagamenti effettuati e solamente su richiesta dell'Ateneo dovrà trasmettere quelle richieste a fronte di particolari e specifiche verifiche.

Quesito n. 19



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

L'art. 18 del Capitolato tecnico prevede la liquidazione trimestrale degli interessi, si chiede conferma che trattasi di refuso in quanto la normativa vigente prevede la liquidazione annuale e pertanto in vigenza di convenzione gli interessi saranno da liquidare con la periodicità prevista dalla normativa vigente tempo per tempo e solamente in assenza di disposizioni legislative si procederà con la liquidazione trimestrale.

Risposta

Si conferma che gli interessi saranno da liquidare con la periodicità prevista dalla normativa vigente tempo per tempo e che solo in assenza di disposizioni legislative la liquidazione sarà trimestrale.

Quesito n. 20

Il capitolato tecnico prevede che per il pagamento degli stipendi, qualora nel file trasmesso con il dettaglio dei pagamenti da effettuare, risultassero degli IBAN errati l'istituto si impegna a tramutare questi accrediti in modalità per cassa. Tuttavia, salvo errori con l'adozione dell'OPI il Cassiere risulta tecnicamente impossibilitato ad intervenire sugli ordinativi, e, di conseguenza, le operazioni di variazione/annullo si chiede pertanto conferma che tali operazioni debbano essere gestite direttamente dall'Ente.

Risposta

Si conferma che le operazioni di variazione/annullo saranno gestite direttamente dall'Ateneo.

Quesito n. 21

Il bando di gara prevede che la durata del contratto d'appalto è di 36 mesi e che il contratto d'appalto non è oggetto di rinnovo, mentre il disciplinare di gara al punto 4.2 che la stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari ad un massimo di tre anni da esercitarsi anche per un periodo inferiore. Si chiede di precisare:

- se il rinnovo sia ammesso;
- in caso di riscontro positivo se sarà facoltà dell'Ateneo o dovrà comunque prevedere l'assenso del Cassiere a seguito di richiesta dell'Università.

Risposta

Si conferma che il contratto è rinnovabile, le informazioni sul rinnovo anche disgiunto e relativi limiti sono riportate al punto II.2.11) "Informazioni relative alle opzioni", lettera b), b1 e b2) del bando di gara.

Le modalità di esercizio della facoltà di proroga e prevista all'art. 8, punto 2, ultimo capoverso dello Schema di contratto.

La voce di cui al punto II.2.7 è invece intesa nel senso non si tratta di un appalto per rinnovo di un contratto



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

Quesito n. 22

In riferimento al rilascio di polizza assicurativa RCT prevista all'art. 13 dello Schema di contratto si chiede conferma che, qualora l'aggiudicatario sia già in possesso di tale copertura, sia sufficiente produrre l'attestazione rilasciata dalla Compagnia di Assicurazione con la quale attesti che la polizza è a copertura anche del servizio di cassa dell'Università di Bologna

Risposta

Si conferma che, in caso l'aggiudicatario sia in possesso di una polizza assicurativa RCT sarà sufficiente un appendice / atto aggiuntivo di polizza che riporti l'estensione della copertura all'appalto dell'Università di Bologna e, ove difforni, adegui per l'Università le restanti clausole a quanto stabilito all'art 13 dello Schema di contratto.

Quesito n. 23

In riferimento all'art. 29 del capitolato tecnico si chiede conferma che gli obblighi ivi previsti siano assolti mediante l'inoltro del giornale di cassa e il riscontro della procedura all'invio di mandati (cosiddetto KO), peraltro lo stato dei mandati è visualizzabile in ogni momento tramite Home Banking.

Risposta

Si conferma che gli obblighi previsti all'art. 29 del Capitolato tecnico vengono assolti mediante l'inoltro del giornale di cassa e il riscontro della procedura all'invio di mandati.

Quesito n. 24

L'art. 16 del capitolato tecnico prevede un adeguamento continuo delle procedure informatiche dell'aggiudicatario, al fine di garantire la piena compatibilità con quelle in uso presso l'Università, si chiede conferma che ciascuna delle parti (Ateneo e Cassiere) resterà impegnata, anche in termini di oneri, per la parte di propria competenza.

Risposta

Si conferma che ex art. 16 del Capitolato tecnico ciascuna delle parti resterà impegnata, anche in termini di oneri, per la parte di propria competenza. ma con la precisazione che resta in capo al tesoriere l'interfacciamento dei Pos e della riscuotitrice automatica ai sistemi di Ateneo

Quesito n. 25

L'art. 19 del capitolato tecnico prevede l'Istituto Cassiere collabori con il Partner Tecnologico per individuare modalità di coordinamento tra i software applicativi. L'Istituto Cassiere dovrà porre in essere tutte le azioni necessarie alla ricezione delle somme provenienti dal suddetto Nodo senza alcun onere aggiuntivo per l'Università. Si chiede conferma che, non essendo nominato il Cassiere quale partner tecnologico, l'unico onere a carico dello stesso sarà quello di riportare sul giornale di cassa la



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

causale/IUV degli accreditati tramite nodo dei pagamenti. In caso contrario si chiede di chiarire cosa significhi individuare modalità di coordinamento tra software applicativi (e semmai, fornire tracciati).

Risposta

Si conferma che l'unico impegno a carico del tesoriere sarà quello di riportare sul giornale di cassa la causale/IUV degli accreditati tramite nodo dei pagamenti.

Quesito n. 26

L'art. 27 dello "Schema di contratto" prevede la possibilità che: "Qualora, in relazione all'esecuzione del presente Contratto, vengano affidati all'Appaltatore trattamenti di dati personali di cui l'Università risulta titolare, l'Appaltatore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 Regolamento UE/2016/679 (GDPR)".

Si chiede di precisare le modalità e i contenuti con cui l'Appaltatore verrà nominato responsabile esterno del trattamento, in particolare di fornire la documentazione con cui l'aggiudicatario sarà nominato responsabile.

Poiché le "Dichiarazioni Integrative al DGUE" da sottoscrivere, evidenziamo l'uso del condizionale, relativamente alla nomina a Responsabile o Subresponsabile dell'aggiudicatario del Servizio, che lascerebbe intendere la possibilità che tale nomina possa anche non avvenire, si chiede di chiarire.

Risposta

La designazione del Responsabile del trattamento dei dati avviene mediante la stipula del contratto. L'uso del condizionale nella dichiarazione integrativa è da attribuire alla mera reiterazione delle dizioni del Disciplinare di gara, sullo schema fornito da ANAC, utilizzato per tutte le gare d'appalto che non esclude quanto previsto dallo Schema di contratto.

Quesito n. 26

In merito al Cap.12 del Capitolato Tecnico, si chiedono i dati per stimare l'operatività di cassa intesa come operazioni di sportello per studenti personale docente e tecnico amministrativo, riscossione mandati con pagamento per cassa e altro fine di stimare impatto e dimensionamento servizio di sportello.

Risposta

Sulla base di una valutazione dei servizi svolti durante la convenzione in essere, si riportano le attività richieste allo sportello. Tale elenco è da considerarsi **indicativo** e rappresenta degli ordini di grandezza delle attività, in quanto i dati quantitativi dei servizi richiesti allo sportello non hanno una base dati sorgente certificata considerato che possono essere richiesti da tutto il personale autorizzato alla firma sul conto di Ateneo. Attualmente i facoltizzati sono 81.

Di seguito le informazioni richieste:

- versamento giornaliero incassi clinica odontoiatrica;
- versamento settimanale incassi Azienda agraria / Psicologia / Sistema museale di Ateneo;
- riscossione con cadenza trimestrale dei mandati di reintegro del fondo economale (nel 2020 sono 29 le strutture che hanno aperto il fondo economale);



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

- circa 300 ordinativi per cassa (dati 2020) presso gli sportelli del tesoriere;
- attestazione documentazione conto corrente (modulo da firmare da parte del tesoriere) finalizzata alla presentazione progetti delle strutture (indicativamente una volta a settimana);
- due volte al mese bonifici urgenti per sdoganamenti merci;
- versamento mensile assegno proveniente dall'estero (circa 1 volta al mese);
- un pagamento al mese di F23 e MAV;
- richiesta di emissione di assegni circolari per costituzione società o fondazioni (circa 5 all'anno);
- trasmissione di documentazione cartacea per il pagamento modulo 124T (2 volte all'anno);
- ricerca bonifici disguidati e tracciabilità bonifici estero (1 volta a settimana).

Si comunica, inoltre, che eventuali ed ulteriori chiarimenti di interesse generale forniti da questa Amministrazione su richiesta delle imprese, saranno pubblicati e quindi analogamente accessibili sui siti: <https://www.unibo.it/it/ateneo/bandi-di-gara/gare-appalto/servizi/2020/gara-appalto-cig-850162206b/index.htm> e www.acquistinretepa.it.

Il Responsabile del procedimento amministrativo di gara
dott.ssa Tamara Macagnino
(firmato digitalmente)